

Rapino: con il flop delle Regionarie i grillini hanno calpestato il principio di trasparenza

La questione delle Regionarie M5S sospese non poteva passare inosservata agli occhi del Pd abruzzese. «Della serie: ritenta sarai più fortunato. La democrazia dal basso, strumento di partecipazione utilizzato in moltissimi Paesi del mondo e baluardo del Pd sin dai tempi della sua costituzione», scrive il segretario regionale del partito, Marco Rapino (foto), «tramite le primarie, è un meccanismo meraviglioso, ma bisogna saperne fare buon uso. Quindi apprezziamo lo sforzo del M5S, ma non possiamo non notare come, anche in questa occasione, abbiano fatto emergere tutti i loro limiti e le loro debolezze umane e tecniche». Così Rapino commenta quella che definisce «la debacle delle Regionarie dei 5 Stelle per l'elezione dei candidati consiglieri e presidente dell'Abruzzo. Ancora una volta i grillini hanno calpestato il principio della trasparenza, di cui si sono riempiti la bocca per anni, e hanno relegato quello che è successo ieri sulla piattaforma Rousseau ad un problema tecnico. Se fosse vero, sarebbe gravissimo dato che il loro maggior azionista, Casaleggio», osserva Rapino, «vorrebbe abolire il Parlamento per sostituirlo con delle consultazioni on line. Con il rischio, a questo punto, che mentre si vota la legge di bilancio il sistema vada in tilt e gli italiani debbano aspettare l'arrivo del tecnico dei computer per sapere che ne sarà delle loro finanze. Ma ancor più grave sarebbe se, dietro quelle due righe apparse sul sito per comunicare la sospensione ci fossero davvero, come molti iscritti al Movimento suppongono, motivi di guerre intestine e di giochi di poltrone. Qual è la verità? Perché nessuno di loro si degni di spiegare agli abruzzesi cosa sta accadendo? Perché continuano a nascondersi dietro slogan per celare la loro incapacità? Tutte domande che cadranno nel vuoto, ma siamo certi che gli elettori abruzzesi, attenti e informati, non si faranno imbambolare dalle mezze verità dei 5 Stelle» .

